

**AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI
NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)**

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

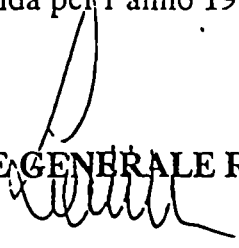
PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO 1997

Il consuntivo dell'A.I.M.A. per l'anno 1997, concernente le entrate e le spese per il funzionamento dell'Azienda, per l'attuazione degli interventi nazionali disposti dal CIPE e per gli aiuti alimentari nazionali ai Paesi in via di sviluppo evidenzia accertamenti di entrate per lire 1.079.213.108.570 di cui riscosse L. 759.862.882.416 e rimaste da riscuotere lire 319.350.226.154 con una maggiore entrata di lire 14.212.775.103 uno stanziamento di spesa per lire 1.065.000.333.467 a fronte del quale risultano pagati lire 760.229.761.515 e rimasti da pagare lire 318.983.347.055 evidenziando maggiori spese per lire 14.212.775.103.

Per una migliore specificazione dei dati suindicati si rinvia comunque alla allegata nota illustrativa al consuntivo in oggetto.

Premesso quanto sopra, si sottopone alle deliberazioni di competenza del Signor Commissario Straordinario di Governo dell'A.I.M.A. il consuntivo dell'Azienda per l'anno 1997.


IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

**NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO FINANZIARIO 1997**

Il bilancio di previsione dell'azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo per l'anno finanziario 1997, approvato con delibera commissariale n. 271 del 20.12.96, reca entrate per complessive L. 567.954.469.910 ripartite come segue:

- assegnazioni dello Stato	L. 277.511.342.000
- proventi derivanti dalle vendite dei prodotti	L. 50.000.000.000
- somme dovute dai contraenti dell'Azienda	L. 40.000.000
- interessi maturati su c/c intestati AIMA	L. 5.000.000.000
- riscossioni di I.V.A.	L. 15.000.000.000
- entrate derivanti da prelevamento dal capitolo 311 e assegnate in entrata al capitolo 142	L. 220.403.127.910

Nel corso dell'esercizio, alle suddette previsioni, sono state apportate variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato per lire 497.045.863.557 per cui le previsioni definitive di entrata sono risultate pari a lire 1.065.000.333.467.

Al riguardo si evidenzia che le variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato, indicate in lire 497.045.863.557 sono da attribuire ad una sommatoria di fattori riepilogabili come segue:

MAGGIORI/MINORI FINANZIAMENTI

(differenza tra bilancio preventivo e consuntivo)

Assegnazione per finanziamento Reg. CEE nn. 2078, 2079 e 2080/92	+ 522.200.000.000
Assegnazione aiuti nazionali settore bieticolo-saccarifero	+ 40.000.000.000
Assegnazione spese di funzionamento	- 18.384.000.000
Assegnazione aiuti alimentari	- 57.000.000.000
Assegnazione per finanziamento Reg. CEE n. 4115/88	+ 4.876.515.635
Assegnazione per finanziamento Reg. CEE n. 1609/89	+ 5.353.347.922
	+ 497.045.863.557

Nel corso dell'anno 1997 a fronte delle indicate previsioni, gli accertamenti di entrate sono stati di L. 1.079.213.108.570 e quindi con una differenza in più rispetto alle previsioni definitive, di lire 14.212.775.103 pertanto, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

ENTRATE

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
1.065.000.333.467	1.079.213.108.570	14.212.775.103

Di detta differenza si riportano i dati rispettivamente per capitolo d'entrata:

CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSO 1997	RESIDUI ATTIVI ISCRITTI CONS. 97	MAGG/MIN ENTRATE
		A	B	C	D = B + C - A
101	Ricavi dalle vendite	50.000.000.000	40.737.603.499		- 9.262.396.501
102	Somme dovute dai contraenti	40.000.000	14.778.500		-25.221.500
119	Assegnazione Reg. CEE n. 4115/88	4.876.515.635	7.876.515.635		3.000.000.000
121	Interessi maturati su c/c A.I.M.A.	5.000.000.000	2.662.821.360	5.022.884.154	2.685.705.514
131	Recuperi di somme indebitamente corrisposte	0	36.252.889		36.252.889
132	Riscossione IVA	15.000.000.000	7.641.932.450		- 7.358.067.550
142	Somme accertate a chiusura dell'esercizio	220.403.127.910	218.123.804.260		- 2.279.323.650
143	Entrate eventuali diverse	0	27.415.825.901		27.415.825.901
	TOTALE				14.212.775.103

L'importo di lire 14.212.775.103, che viene fatto affluire al capitolo 311 quale maggiore entrata, comprende, quindi, l'indicato importo di lire 5.022.884.154 che sarà spendibile soltanto al momento della reale riscossione.

SPESE

Le spese previste in complessive L. 567.954.469.910 hanno in termini di competenza nel corso dell'esercizio, subito variazioni pari a L. 497.045.863.557 pervenendo, quindi, ad una previsione definitiva di L. 1.065.000.333.467 in termini di competenza.

Le spese accertate a consuntivo ammontano a lire 1.079.213.108.570 con una differenza in più rispetto a quelle previste di L. 14.212.775.103.

Le suddette spese sono così suddivise:

somme pagate	760.229.761.515
somme rimaste da pagare	318.983.347.055

Dette spese impegnate, distinte secondo l'analisi economica, riguardano - per il Titolo I - Spese Correnti - le seguenti categorie:

Cat. I	Personale in attività di servizio	27.130.690.036
Cat. II	Personale in quiescenza	2.149.659.240
Cat. III	Acquisti beni e servizi	275.819.739.495
Cat. IV	Trasferimenti	688.612.680.999
Cat. VI	Poste correttive e compensative delle entrate	79.578.123.705
Cat. VIII	Somme non attribuibili	5.922.215.095
TOTALE SPESE CORRENTI IMPEGNATE		1.079.213.108.570

I residui passivi, infine, iscritti nel bilancio per lire 1.176.018.598.514 risultano a consuntivo:

pagati	499.514.248.110
rimasti da pagare	676.467.624.836
minori spese	36.725.568

Le minori spese per L. 36.725.568 sono dovute a riduzioni apportate alle previsioni sugli interessi bancari maturati al 31.12.96 (lire 22.632.303 rilevabili dall'allegato cc96r.xls) ed a quelli maturati al 31.12.95 (lire 14.093.265 rilevabili dall'allegato cc95r.xls).

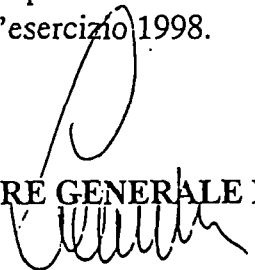
Dette minori spese sono state riportate in diminuzione delle somme rimaste da pagare in conto residui sul capitolo 311 "Somme da riutilizzare"

Su detto capitolo di spesa sono state altresì apportate variazioni accrescitive per L. 36.644.095.864 a compensazione delle economie in c/R sino al 1996, di complessivo pari importo, operate su specifici capitoli di spesa rilevabili dall'allegato "ecres97.xls".

Quest'Azienda ha provveduto a corredare "il documento contabile" del bilancio consuntivo 1997 dei seguenti dettagliati elenchi allegati che ne costituiscono parte integrante:

rscon97.xls - elenco dei residui iscritti in consuntivo 1997
cc93r.xls - c/c A.I.M.A. al 31.12.93 riscosso nel 1997
cc94r.xls - c/c A.I.M.A. al 31.12.94 riscosso nel 1997
cc95r.xls - c/c A.I.M.A. al 31.12.95 riscosso nel 1997
cc96r.xls - c/c A.I.M.A. al 31.12.96 riscosso nel 1997
cc97.xls - situazione al 31.12.97 dei c/c bancari A.I.M.A.
alcole97.xls - settore alcole crediti anno 1993
ecres97.xls - economie in c/resti accertate con consuntivo 1997

Nell'indicato allegato rscon97.xls, per ragioni di trasparenza amministrativa, vengono riportati, muniti di riferimenti decretativi e dell'anno di provenienza i residui passivi fino all'anno 1997 e quelli di nuova formazione provenienti dall'esercizio 1998.


IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

PAGINA BIANCA

N° 578

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610 di riordinamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30 di approvazione dello statuto-regolamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. del 23.06.95 con il quale il Dr. Camillo de Fabritiis è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per l'A.I.M.A. ed il successivo D.P.R. del 25.3.97 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per l'A.I.M.A. l'avv. Edilberto Ricciardi ed i decreti del Presidente della Repubblica di proroga del 19.1.98 e del 30.7.98;

Vista la relazione al conto consuntivo dell'A.I.M.A., per l'anno 1997, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda e da questi trasmesso con nota n. 322 del 4 dicembre 1998;

Visto il promemoria, prot. N. 15474/S del 18/12/98, con il quale il Direttore Generale Reggente ha individuato, riassunto e documentato le parti della citata Relazione del Collegio Revisorale, nota n. 322, che comportavano per l'Azienda una doverosa risposta;

Considerato che, come disposto nella delibera n. 488 del 19.5.98, di approvazione del conto consuntivo 1996, sia il documento relativo al rendiconto finanziario, sia quello riguardante la coesistente situazione patrimoniale sono stati compilati e trasmessi contemporaneamente all'esame del Collegio il cui parere positivo è riferito sia all'uno che all'altro;

Ritenuto, in merito alle somme conservate in conto resti sul capitolo 102 "Lavoro straordinario personale non dirigente" e quelle di competenza 1997 conservate al termine dell'esercizio sul capitolo 114 "Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi" di disporre, comunque, anche in presenza di osservazioni negative del Collegio dei Revisori, l'approvazione dei



relativi dati esposti nel conto consuntivo, in considerazione del significativo chiarimento in materia fornito dall'ARAN con le note del 10.11.97 n.7252 e del 22.12.97 n.8330, concordemente con quanto disposto con delibera commissariale n. 507 del 6.8.98, pur riservando all'Amministrazione la facoltà di revisione dei dati stessi a seguito del parere chiarificatore dell'intera materia del contendere che potrà emettere il Consiglio di Stato, interessato al riguardo con relazione prot. 2299 del 24 settembre 1997 -sollecitato il 3/2/98-, recante quesito sullo storno di fondi per il personale A.I.M.A. in applicazione dell'art. 68 del CCNL - Comparto personale delle Aziende ed Amministrazione dello Stato ad ordinamento autonomo - ;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti, constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario e patrimoniale 1997 alle scritture contabili dell'Azienda ha espresso, con la richiamata relazione del 4 dicembre 1998 parere favorevole con le osservazioni in essa contenute:

Ritenuta la necessità di evidenziare, in sede di delibera del rendiconto 1997 i miglioramenti netti di bilancio contabilizzati in conto competenza sul capitolo n.311 "Somme da riutilizzare" nonché l'importo complessivo dell'avanzo finanziario di gestione a tutto il 31 dicembre 1997, pur se i miglioramenti netti di bilancio riferiti al 1996 sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio 1998 per indispensabili necessità dell'Azienda e che di queste utilizzazioni si terrà conto in sede di consuntivo 1998;

Ritenuto, pertanto, alla luce del predetto parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e delle precisazioni sopra formulate in merito al cap.102 ed al cap.114, che il rendiconto dell'esercizio finanziario 1997 dell'A.I.M.A. possa essere oggetto di deliberazione dell'Organo competente, e che, con l'occasione, possa provvedersi a sanare la cancellazione delle partite creditorie eliminate in sede di predisposizione del consuntivo, così come espressamente richiamato nelle pagine 19 e 20 della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al rendiconto finanziario dell'AIMA per l'anno 1997;

Ritenuta la necessità di approvare il conto consuntivo 1997 - articolantesi nel rendiconto finanziario e nel conto patrimoniale - e di impegnare, nel contempo, l'Amministrazione ad operare in conformità alle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti contenute nella relazione del 4/12/1998, anche se non oggetto di parere sfavorevole;



Ritenuto opportuno, inoltre, evidenziare che con delibera commissariale n.499 del 16/6/98, emanata in merito al problema della ricognizione globale delle situazioni creditorie e debitorie dell'AIMA, sono stati enunciati i criteri per l'effettuazione della ricognizione stessa, volta anche alla valutazione delle possibilità di recupero delle posizioni creditorie ed alla stima delle situazioni attive e passive non ancora definite né emerse in sede finanziaria;

Considerato che con la citata delibera n.499 è stata istituita un'apposita Commissione composta da sei membri esterni - di cui cinque dei ruoli dell'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero del Tesoro ed un professionista esperto in materia tributaria - che per le proprie specifiche competenze ed estraneità all'attività dell'AIMA avrebbe potuto svolgere, con le dovute professionalità ed obiettiva imparzialità, tale ricognizione, indispensabile in vista dell'imminente riforma dell'Azienda;

Considerato che, a seguito delle osservazioni (nota n.131 del 30/6/98) in proposito formulate dal Magistrato della Corte dei Conti presso l'AIMA- il quale ha manifestato l'avviso che tale ricognizione potrebbe essere effettuata da personale in servizio presso l'Azienda - è stato reputato opportuno non dare attuazione alla predetta delibera n.499;

Vista la nota n. 5000/Comm. del 6/8/98 con la quale a seguito delle osservazioni formulate dal Magistrato della Corte dei Conti sulla delibera n.499, è stata invitata la Direzione Generale dell'Azienda ad effettuare, tramite i dirigenti delle singole divisioni, la ricognizione globale dell'accertamento delle situazioni attive e passive dell'AIMA;

Vista la nota n.13873/s del 7/8/98 della Direzione Generale, inviata per conoscenza al Commissario Straordinario del Governo, con la quale i dirigenti dell'AIMA sono stati informati sulla necessità ed urgenza di procedere, per i settori di propria competenza, alla ricognizione in argomento;

Considerato che, permanendo, comunque, il problema dell'accertamento delle situazioni attive e passive dell'Azienda da effettuarsi secondo i criteri enunciati nella delibera n. 499, è stato interessato al riguardo, con nota n.5353/Comm. del 20/10/98 il Ministro pro tempore del MIPA, proponendo,

anche, una iniziativa di ordine normativo per consentire l'effettuazione della indispensabile ricognizione;

Vista la nota n. 36038 del 12/11/98 del Capo di Gabinetto del MIPA con la quale si manifesta la non percorribilità di una specifica iniziativa normativa e si rappresenta l'opportunità di riproporre la questione al Magistrato della Corte dei Conti presso l'AIMA, eventualmente prevedendo l'effettuazione della ricognizione da parte del personale dell'Azienda;

Vista la nota n. 5593/Comm. del 9/12/98 con cui, facendo seguito alla citata precedente n.5000/Comm., viene sollecitata la Direzione Generale a fornire una situazione aggiornata sullo stato degli accertamenti delle situazioni attive e passive dell'Azienda;

Vista la nota della Direzione Generale n.15347/s del 10/12/98 con la quale sono stati nuovamente sollecitati i dirigenti dell'AIMA ad effettuare la ricognizione in argomento;

Constatato che a tutt'oggi non è stata trasmessa all'Ufficio Commissariale alcuna situazione relativa alla ricognizione in argomento, tranne le risultanze già acquisite a seguito delle attività svolte dalla Sezione recupero crediti, e che, pertanto, allo stato, non è possibile tracciare un quadro esauriente e globale delle posizioni creditorie e debitorie dell'AIMA, elemento indispensabile per la conoscenza di dati necessari per individuare tutti i rapporti attivi e passivi dell'AIMA anche se non definiti, pure in vista della imminente riforma dell'Azienda;

DELIBERA:

Con riferimento a quanto espresso nelle premesse è approvato il conto consuntivo dell'AIMA - articolantesi nel rendiconto finanziario e nel conto patrimoniale - esercizio finanziario 1997;

A. 1 - Il rendiconto finanziario per l'esercizio finanziario 1997 è approvato nelle risultanze di cui appresso:



- Le entrate correnti accertate nell'esercizio finanziario 1997 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.079.213.108.570.

- I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1996 in lire 8.367.620.560 risultano riaccertati in lire 8.330.894.992.

- I residui attivi al 31 dicembre 1997 ammontano complessivamente a lire 320.007.798.490 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Totale
Accertamenti	759.862.882.416	319.350.226.154	1.079.213.108.570
Residui Attivi dell'esercizio 96 e precedenti	7.673.322.656	657.572.336	8.330.894.992
		320.007.798.490	

Le spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 1997 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.079.213.108.570.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1996 in lire 1.176.018.598.514 risultano riaccertati in lire 1.175.981.872.946.

I residui passivi al 31 dicembre 1997 ammontano complessivamente a lire 995.450.971.891 così risultanti:



	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
Impegni	760.229.761.515	318.983.347.055	1.079.213.108.570
Residui passivi dell'es. 96 e precedenti	499.514.248.110	676.467.624.336	1.175.981.872.946
		995.450.971.891	

2 - E' approvata la cancellazione per il complessivo importo di lire 36.725.568 dei residui attivi provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti sul capitolo n. 121 relativo agli interessi attivi in quanto non più dovuto dalle Banche.

3 - I miglioramenti di bilancio conseguiti con la gestione di competenza 1997 sono ammontati a lire 31.180.030.822 - per effetto delle maggiori entrate (lire 14.212.775.103), delle minori spese (lire 16.967.255.719) - e vengono conservati in bilancio sul cap. 311 al termine dell'esercizio 1997 per essere trasferiti nel conto dei residui.

A tale importo si aggiunge la somma di lire 304.393.349.665, quali residui contabilizzati sul capitolo n. 311 ancora in essere provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti, per cui l'importo dei residui passivi al 31 dicembre 1997, si determina, come specificato nell'allegata tabella, in complessive lire 335.573.380.487, che costituisce l'avanzo finanziario di amministrazione al 31.12.97.

Determinazione al 31.12.97 delle disponibilità esistenti (avanzo finanziario di amministrazione) sul cap. 311 "Somme da riutilizzare" in sede di predisposizione del conto consuntivo 1997

